

(segue dalla prima pagina)

ad accompagnare le folle ad un uso educativo dell'arte nelle chiese. Ci impegniamo anche noi.

L'evento in corso va letto infine come un'opportunità 'missionaria': chissà che qualcuno che entra in chiesa solo per il quadro non senta sgorgare una preghiera dal profondo a causa della Vergine o dell'angelo che indica dolcemente a Giovannino Battista la giusta direzione: Gesù Bambino! E perché mai davanti ad una Madonna brutta si dovrebbe pregare meglio che davanti ad una Madonna bella? In Santuario, accanto alla statua miracolosa, abbiamo alcune tra le più alte raffigurazioni di Maria di tutta la storia dell'arte.

Lasciamocene aiutare anche per elevare la nostra preghiera. Rivolgo un invito a tutti: giovedì 5 maggio, alle 21 reciteremo il rosario in san Francesco, davanti alla Vergine delle Rocce. Sarà un'esperienza unica! Ci ritroviamo tutti lì.

don Armando

* In S. Francesco fino all'8 maggio, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20: esposizione del dipinto **LA VERGINE DELLE ROCCE** del Borghetto di Francesco Melzi, allievo di Leonardo da Vinci, a cura della Fondazione Casa di Marta.

• **1 maggio, festa patronale a SAN GIUSEPPE AL MATTEOTTI** ore 10,30 S. Messa in oratorio; ore 17,00 processione per il quartiere con la statua di San Giuseppe.

GIUBILEO DEI RAGAZZI

106 ragazzi hanno incontrato il Papa domenica scorsa a Roma passando per la Porta Santa in occasione del Giubileo dei ragazzi



Arrivederci alla GMG di Cracovia a luglio!

* Domenica 8 maggio alle ore 10,30 verrà inaugurata presso la sede ACLI in vicolo S. Marta una mostra sui detti proverbiali relativi al mondo dell'umana attività. Si intitola: **"I proverbi del lavoro"**. In una serie di artistici pannelli sono stati tradotti in immagini un gran numero di proverbi provenienti da ogni parte del mondo.

* Sabato 7 maggio ore 16,30 presso le Acli **Incontro-Dialogo tra le Religioni.**

PASTORALE GIOVANILE

ANIMATORI ORATORIO ESTIVO

Lunedì 2 maggio alle 20,30 secondo incontro degli animatori alla Regina Pacis.

GIOVANI

Domenica 8 maggio incontro di catechesi per i giovani alle 18,30 in Santuario.

ORATORIO ESTIVO

Da lunedì 2 maggio sono aperte le iscrizioni all'oratorio estivo.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 1 maggio 2016

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingiooco@tiscali.it
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

La Vergine delle rocce a Saronno: da ammirare e da pregare

Non credo sia mai arrivata in città un'opera del medesimo prestigio. A parte quelle che in città ci stanno dal Cinquecento, affrescate sui muri del Santuario, e che non sono da meno.

In città succedono e ci sono cose belle, di grande qualità. Quando un fatto merita entusiasmo fa bene a tutti esprimerlo liberamente e pubblicamente. La presenza in città della Vergine delle rocce merita apprezzamento ed entusiasmo. Come nel Natale 2014 li meritava la salita sui ponteggi del Santuario per 'sfiorare' il Coro degli Angeli. Come in altro campo credo li meriti la Casa di Marta in dirittura di arrivo e che ci dona per due settimane lo strepitoso dipinto di cui si parla. E i Concerti Spirituali nelle chiese di periferia e tanto altro.

Ebbene, sono contento di constatare che la risposta del pubblico nella prima settimana di esposizione è stata davvero entusiastica. Condivido Philippe Daverio quando nel corso della serata al teatro Pasta apprezzò la 'location' dell'esposizione: la Chiesa di san Francesco e disse: "La Madonna sta bene in chiesa. E' a casa sua, molto meglio che in un museo!".

Noi l'abbiamo messa in chiesa anche perché la si possa pregare! Anche il periodo è straordinariamente propizio allo scopo: nei giorni che portano a maggio e nella prima settimana dello stesso mese che proprio alla



Vergine è dedicato. Al proposito vorrei assicurare chi teme che l'aspetto artistico prenda il sopravvento su quello spirituale: la Chiesa cattolica ha fatto nella storia una scelta precisa di valorizzazione della bellezza artistica, diversamente dalla scelta ebraica, musulmana e infine protestante. Queste tre hanno sempre temuto l'arte figurativa, per la possibile deriva idolatrica che può contenere. La Chiesa Cattolica si è sempre presa questo rischio, impegnandosi

(segue in quarta pagina)